



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Comune di Sant'Angelo Lodigiano

[comune.santangelolodigiano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.santangelolodigiano@pec.regione.lombardia.it)

e p.c.

Open Fiber S.p.A.

[openfiber.permessi.lombardia@pec.openfiber.it](mailto:openfiber.permessi.lombardia@pec.openfiber.it)

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le  
province di Cremona, Mantova e Lodi

[sabap-mn@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mn@pec.cultura.gov.it)

*Allegati:*

1 (parere SABAP- MN prot. n. 11980 del 05/11/2024, ns prot. 31700 del 05/11/2024)

2 (nota integrativa SABAP- MN prot. n. 12870 del 26/11/2024, ns prot. n. 33991 del 26/11/2024)

*Oggetto:*

**SANT'ANGELO LODIGIANO (LO), territorio del Comune di Sant'Angelo Lodigiano**

Tutela ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ex art. 10, c. 4, lett. g)

**PNRR AREE GRIGE – PIANO ITALIA 1 GIGA**

**Progetto: PIANO ITALIA 1 GIGA – LOTTO 13 LOMBARDIA - Interventi nel territorio del Comune di Sant'Angelo Lodigiano**

Procedimento: autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990

Ente procedente: Comune di Sant'Angelo Lodigiano

Ente proponente: Open Fiber S.p.A.

**AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 42/2004**

**Visto** il D.lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Visto** il D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e in particolare l'art. 28, c. 4;

**Visto** il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", per quanto ancora vigente;

**Visto** il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»;

**Visto** il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il



relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria») e l'art. 48;

**Visto** il D.P.C.M. n. 57/2024, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e in particolare l'art. 23;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

**Visto** il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l'ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare;

**In riscontro** alla nota prot. n. 33938 del 21/10/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 30351 del 22/10/2024;

**Esaminata** la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR;

**Valutato** il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi con nota prot. n. 11980 del 05/11/2024, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 31700 del 05/11/2024;

**Vista** la nota integrativa prot. n. 12870 del 26/11/2024, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. 33991 del 26/11/2024, con la quale la Soprintendenza ABAP ha comunicato, a parziale rettifica del suddetto parere istruttorio espresso con prot. n. 11980 del 05/11/2024, che questa Amministrazione debba esprimersi considerando esclusivamente gli ambiti di tutela monumentale ed archeologica, in quanto le opere in progetto rientrano nella fattispecie di cui all'Allegato A del DPR 31/2017;

**Considerato** che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi;

**Ritenuto**, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l'integrità;

### **QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi, prot. n. 11980 del 05/11/2024, che qui si intendono integralmente riportate, lvi compresa la sorveglianza archeologica in corso d'opera per gli interventi di scavo per la posa di pozzetti e linee realizzate con il metodo della trincea tradizionale all'interno dei Nuclei di Antica Formazione perimetrati dal Piano del Governo del Territorio del comune di Sant'Angelo Lodigiano.



Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi, la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, quello del professionista archeologo incaricato e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Il Capo del Dipartimento Avocante  
dott. Luigi LA ROCCA  
(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)

